



ORIGINALE

**DELIBERAZIONE n. 197/2021  
DEL COMITATO AMMINISTRATIVO**

**OGGETTO:** riconoscimento ai dipendenti della Comunità delle Regole dell'assegno per il nucleo familiare per il periodo 1 luglio 2021 – 30 giugno 2022 nonché della maggiorazione per il periodo 1 luglio 2021 – 31 dicembre 2021.

Il giorno **02.09.2021** alle ore **20.30**, nella sede della Comunità delle Regole di Spinale e Manez, si è riunito il Comitato Amministrativo.

Sono **presenti** i signori:

- ***Cerana Luca, Presidente;***
- ***Bertolini Onorio;***
- ***Pretti Daniela;***
- ***Giovanella Alberto;***
- ***Simoni Cristian.***

Risultano **assenti** i signori: Bolza Daniele (giustificato)

Partecipa alla riunione il Segretario dott. Giuseppe Stefani.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, invita il Comitato Amministrativo a deliberare in merito all'oggetto.

**OGGETTO:** riconoscimento ai dipendenti della Comunità delle Regole dell'assegno per il nucleo familiare per il periodo 1 luglio 2021 – 30 giugno 2022 nonché della maggiorazione per il periodo 1 luglio 2021 – 31 dicembre 2021.

Con il D.L. 69/1988, come convertito con modificazioni con la L. 153/1988, è stato istituito l'assegno per il nucleo familiare in misura differenziata in base al numero dei componenti e del reddito del nucleo, secondo la tabella allegata al decreto stesso; il reddito di riferimento è quello percepito nell'anno solare precedente l'1 luglio di ogni anno, ha valore fino al 30 giugno successivo e deve riferirsi per almeno il 70% al lavoro dipendente.

All'art. 2 della legge sopra citata è stabilito che i livelli di reddito e le loro maggiorazioni sono rivalutati annualmente con effetto dall'1 luglio di ciascun anno, in misura pari alla variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, calcolata dall'ISTAT, intervenuta tra l'anno di riferimento dei redditi per la corresponsione dell'assegno e l'anno immediatamente precedente.

Con l'art. 1, c. 11, della L. 296/2006 sono state introdotte innovazioni in materia di assegno per il nucleo familiare: in particolare, alla lett. e), per quanto riguarda i criteri di rivalutazione dei livelli di reddito familiare di cui all'art. 2, c. 12, della L. 153/1988, è stato precisato che essi trovano applicazione a decorrere dal 2008.

La Direzione Generale dell'INPS, con messaggio n. 9710 del 14 giugno 2013 "Assegno per il nucleo familiare. Modalità di computo del reddito nucleo familiare", ha chiarito che i redditi derivanti da immobili e terreni devono continuare ad essere indicati tra i redditi assoggettabili all'IRPEF.

Con l'art. 5 del D.L. 79/2021 è stato previsto che, per il periodo dall'1 luglio al 31 dicembre 2021, agli aventi diritto agli assegni per il nucleo familiare spetta una maggiorazione di 37,50 € per ciascun figlio, per i nuclei familiari fino a due figli, e di 55,00 € per ciascun figlio, per i nuclei familiari di almeno tre figli.

L'INPS, con proprio messaggio n. 2331 del 17 giugno 2021, ha specificato in merito ai nuovi livelli reddituali ed ha fornito le tabelle contenenti gli importi mensili da applicare alle diverse tipologie di nucleo familiare per il periodo 1 luglio 2021 – 30 giugno 2022 ed ha evidenziato che quanto disposto nel D.L. 79/2021 è stato riportato in calce alle tabelle reddituali.

Il 23 giugno scorso il Consorzio dei Comuni Trentini, che si occupa del servizio di gestione degli stipendi del personale della Comunità delle Regole, ha inviato una nota di chiarimento in merito alle nuove modalità di calcolo degli assegni familiari, evidenziando che non sono ancora state definite le modalità che dovranno essere applicate a partire dall'1 gennaio 2022.

Sulla base di quanto sopra nonché per quanto dichiarato dai dipendenti in merito alla composizione del proprio nucleo familiare ed ai redditi familiari conseguiti nel 2020, gli assegni per il nucleo familiare spettante al personale dipendente avente diritto per il periodo dall'1 luglio 2021 al 30 giugno 2022 nonché la maggiorazione spettante per il periodo dall'1 luglio al 31 dicembre 2021 sono stati determinati come di seguito indicato:

<b>matricola dipendente</b>	<b>n. prot. domanda</b>	<b>importo mensile assegni D.L. 69/1988 dal 01.07.2021 al 30.06.2022</b>	<b>maggiorazione mensile assegni D.L. 79/2021 dal 01.07.2021 al 31.12.2021</b>	<b>totale da corrispondere dal 01.07.2021 al 31.12.2021</b>
141020	2046/2021	€ 117,27	€ 165,00	€ 282,27
152814	2047/2021	€ 77,86	€ 75,00	€ 152,86

Con deliberazione n. 172/2020 il Comitato Amministrativo ha riconosciuto ai dipendenti l'assegno per il nucleo familiare per il periodo 1 luglio 2020 – 30 giugno 2021 tenendo conto del messaggio INPS n. 2767 del 18 luglio 2019 (secondo il quale l'assegno unico provinciale superiore a 1.032,00 € annui deve essere considerato nel calcolo del reddito complessivo familiare per la determinazione dell'importo dell'assegno per il nucleo familiare).

A seguito di una verifica delle certificazioni uniche relative ai redditi (C.U.) rilasciate dalla Provincia Autonoma di Trento per gli anni 2018 e 2019 è emerso che, per un errore di comunicazione di un dato, al

dipendente matricola 141020 sono stati erogati 17,20 € complessivi in eccesso con gli assegni relativi al periodo 1 luglio 2020 – 30 giugno 2021: pertanto, detto importo deve essere recuperato.

## **IL COMITATO AMMINISTRATIVO**

- udita la relazione sopra riportata;
- esaminati gli atti, i provvedimenti ed i documenti sopra citati;
- vista la L.P. 12/1960 “Ordinamento delle Regole di Spinale e Manez”;
- vista la L. 168/2017 “Norme in materia di domini collettivi”, preso atto che, ai sensi dell’art. 1, c. 2, “gli enti esponenziali delle collettività titolari dei diritti di uso civico e della proprietà collettiva hanno personalità giuridica di diritto privato ed autonomia statutaria” e vista la deliberazione dell’Assemblea Generale n. 7/2019 adottata a tal riguardo;
- visto lo Statuto della Comunità delle Regole approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 19462/III/B del 5 ottobre 1964 e, in particolare, l’ultimo paragrafo dell’art. 22, ai sensi del quale “i contratti della Comunità vengono stipulati applicando le norme in vigore per i Comuni”;
- visto il regolamento di contabilità della Comunità delle Regole approvato con la deliberazione dell’Assemblea Generale n. 16/2002;
- vista la deliberazione del Comitato Amministrativo n. 323/2020 “Esame ed approvazione in via d’urgenza del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021”, ratificata dall’Assemblea Generale con la deliberazione n. 6/2021, nonché le successive variazioni;
- rilevata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 183, c. 4, della L.R. 2/2018, al fine di liquidare quanto dovuto unitamente allo stipendio di settembre 2021;
- acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa, espresso dal Segretario, e alla regolarità contabile, espresso dalla Responsabile dell’Ufficio Ragioneria, ai sensi dell’art. 185 della L.R. 2/2018;

all’unanimità, con voti espressi in forma palese,

## **DELIBERA**

1. di riconoscere, per le motivazioni espresse nelle premesse e sulla base dei dati contenuti nelle domande dei dipendenti interessati (prot. 2046/2021 e 2047/2021):
  - a) l’assegno per il nucleo familiare di cui al D.L. 69/1988 per il periodo 1 luglio 2021 – 30 giugno 2022 ai dipendenti della Comunità delle Regole di seguito indicati, con i relativi importi:
    - dipendente matricola 141020: 117,27 € mensili;
    - dipendente matricola 152814: 77,86 € mensili;
  - b) la maggiorazione di cui al D.L. 79/2021 per il periodo 1 luglio – 31 dicembre 2021 ai dipendenti della Comunità delle Regole aventi diritto all’assegno per il nucleo familiare di seguito indicati, con i relativi importi:
    - dipendente matricola 141020: 165,00 € mensili;
    - dipendente matricola 152814: 75,00 € mensili;
2. di trattenere 17,20 € al dipendente matricola 141020 al fine di recuperare quanto erogato in eccesso con gli assegni relativi al periodo 1 luglio 2020 – 30 giugno 2021, sulla base della deliberazione n. 172/2020;
3. di evidenziare che la spesa in questione, dovuta ai sensi di legge, costituisce un impegno automatico a carico dei bilanci degli esercizi 2021 e 2022 (ai sensi dell’art. 20, c. 2, del Regolamento di Contabilità della Comunità delle Regole);
4. di incaricare gli uffici della Comunità delle Regole, secondo le rispettive competenze, degli atti esecutivi del presente provvedimento e di quanto altro necessario per il buon esito della pratica e, in particolare, l’Ufficio Ragioneria della comunicazione dei contenuti del presente provvedimento ai dipendenti interessati nonché al Consorzio dei Comuni Trentini scrl al fine dell’elaborazione delle buste paga;
5. di dichiarare, all’unanimità e con voti espressi in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 183, c. 4, della L.R. 2/2018, al fine di liquidare quanto dovuto unitamente allo stipendio di settembre 2021;
6. di evidenziare che avverso il presente provvedimento è possibile presentare opposizione al Comitato Amministrativo entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell’art. 183, c. 5, della L.R. 2/2018.

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il Presidente**  
Luca Cerana

**Il membro anziano**  
Alberto Giovanella

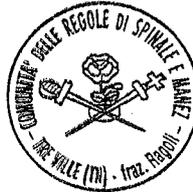


**Il Segretario**  
Giuseppe Stefani

### ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ E PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 19 dello Statuto della Comunità delle Regole di Spinale e Manez e dell'art. 183 della L.R. 2/2018:

1. la presente deliberazione è **esecutiva dal 02.09.2021**, in quanto è stata dichiarata immediatamente esecutiva;
2. copia della presente deliberazione è **pubblicata** all'albo telematico e agli albi fisici a disposizione della Comunità delle Regole per dieci giorni consecutivi **dal 07.09.2021 al 17.09.2021**.



**Il Segretario**  
dott. Giuseppe Stefani